

VERBALE ASSEMBLEA STRAORDINARIA DEI SOCI

L'anno 2026, il giorno 26 del mese di marzo alle ore 21:30 in prima convocazione, presso la sede in La Salle - Vicolo della Fiera 25, si è riunita l'Assemblea della "Società de Sen Cachan - APS" in sede straordinaria convocata nei modi e termini previsti dallo statuto per discutere e deliberare sui seguenti argomenti posti all'ordine del giorno:

- Variazione dello statuto approvato il 27/02/2024 con rimozione del requisito contenuto all'Art. 5 riguardante il requisito relativo all'età minima di 14 anni per poter far parte dell'associazione.

Il Presidente, constata la presenza dei membri del Consiglio Direttivo nelle persone di:

- Gamba Federico - Presidente
- Airone Martino - Vice Presidente
- Chanoine Jean Marc
- Chanoine Véronique
- Cocoz Stephan
- Gamba Amanda
- Mantoan Mattia
- Pedrolini Giulia
- Airone Jacopo

e dei soci nelle persone di:

- | | |
|--------------------|-------------------------|
| - Lillaz Michel | - Seguin Marina |
| - Costaz Fabio | - Malara Emidio |
| - Pareyson Gabriel | - Charrey Claudia |
| - Carrel Sofia | - Donnet Hervé |
| - Siddi Carlotta | - Murru Emanuele |
| - Pala Kevin | - Pedrolini Lorenzo |
| - Vevey Annie | - Pisano Stefano |
| - Diemoz Martina | - Costaz Eméric |
| - Garin Amélie | - Charrey Clémence |
| - Doms Claudia | - Presta Alessandro |
| - Carrara Manuela | - Cornaz Anais |
| - Cocoz Chiara | - Chanoine Didier Dario |
| - Lucato Alice | - Chanoine Jacques Lino |
| - Malara Lorenza | - Ollier Aline |



- Vevey Nicole
- Chanoux Coralie
- Rocher Lisa
- Diemoz Martina
- Tropiano Elia
- Tropiano Thea
- Jourgeaud Alexis

- Mantoan Sara
- Fazio Martina
- Fazio Davide
- Paletti Tommaso

Sono altresì rappresentati con delega i seguenti soci (indicato tra parenti il soggetto delegato):

- Siddi Clarissa (Siddi Carlotta)
- Pareyson Elodie (Pareyson Gabriel)
- Martignene Adele (Rocher Lisa)
- Imperial Philippe (Costaz Eméric)
- Perruchon Stefano (Costaz Eméric)
- Battendier David (Pisano Stefano)
- Ottoz Fabio (Pisano Stefano)
- Marcoz Daniel (Garin Amélie)
- Blanchet Hélène (Vevey Annie)
- Garin Maëlle (Garin Amélie)
- Coccoz Michelle (Coccoz Stephan)
- Sarasino Michela (Donnet Hervé)

Il presidente dichiara validamente costituita l'assemblea straordinaria in prima convocazione, atta a discutere e deliberare sull'argomento posto all'ordine del giorno.

Il Presidente nomina segretaria verbalizzante la Sig.ra Chanoine Véronique che accetta.

Il Presidente illustra quindi brevemente la modifica proposta allo statuto approvato il 27/02/2026 precisando che la correzione si rende necessaria per poter rispettare quanto previsto dalla legge per le *Associazioni di Promozione Sociale (APS)*. La rettifica riguarderebbe in particolare l'Art. 5 del precedente statuto contenente i requisiti necessari a far parte dell'associazione "*Società de Sen Cachan – APS*". Nello specifico, si richiede la rimozione del vincolo ad aver compiuto i 14 anni di età per poter far parte dell'associazione; tutti gli altri articoli rimarrebbero invariati rispetto alla versione approvata il 27/02/2026.

Prende la parola il Vice Presidente Airone Martino che propone all'Assemblea di procedere all'approvazione del testo dello statuto rettificato dandolo per letto globalmente sia in quanto lo stesso è già stato approvato il mese scorso, sia in quanto lo stesso è stato inviato a tutti e tutti hanno avuto modo di approfondirne gli aspetti e di proporre eventuali osservazioni.

L'Assemblea concorda e il Presidente procede a mettere ai voti l'approvazione del testo di Statuto, dandolo per letto, con voto palese per alzata di mano.

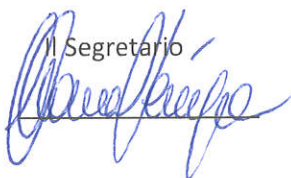
Voti favorevoli – tutti

Voti contrari – nessuno

Voti astenuti – nessuno

All'unanimità dei presenti l'Assemblea approva il nuovo testo di Statuto e con esso il punto posto all'ordine del giorno e dà mandato al Presidente di provvedere alla registrazione dello stesso presso gli uffici dell'Ag. delle Entrate e all'aggiornamento dei documenti inviati per dell'iscrizione al RUNTS.

Alle ore 22:15, esauriti gli argomenti all'ordine del giorno e non essendo pervenute altre richieste di parola da parte dei Soci presenti, il Presidente dichiara chiusa l'Assemblea previa approvazione e sottoscrizione del presente verbale al quale viene allegato il nuovo testo di Statuto – Allegato A.

Il Segretario


Il Presidente




STATUTO

TITOLO I

DENOMINAZIONE – SEDE – DURATA – FINALITA'

Art. 1

Denominazione

Ai sensi del Codice civile e del Decreto Legislativo 3 luglio 2017, n. 117 e successive modifiche e integrazioni è costituita un'associazione con finalità di promozione sociale, avente la denominazione di "Societo de Sen Cachan - APS". L'efficacia dell'inserimento nella denominazione dell'Associazione dell'acronimo "APS", nonché l'utilizzo negli atti e nella corrispondenza e in qualsiasi segno distintivo o comunicazione rivolta al pubblico delle indicazioni di "APS", "Associazione di promozione sociale", sono condizionati all'iscrizione dell'Associazione nella relativa sezione del Registro Unico Nazionale del Terzo Settore.

Art. 2

Sede

L'Associazione ha sede in La Salle (AO), Vicolo della Fiera 25 – Maison Grassy.

Il trasferimento dell'indirizzo della sede nel medesimo Comune può essere stabilito con delibera dell'Assemblea dei Soci e non comporta modifica statutaria, salvo l'obbligo di comunicazione agli uffici competenti.

Art. 3

Durata

La durata dell'Associazione è illimitata.

Art. 4

Finalità

L'Associazione è un organismo autonomo e apolitico, di carattere socio-culturale ed a partecipazione volontaria che si propone di favorire il contatto e la collaborazione tra tutti coloro che hanno interesse allo sviluppo sociale, culturale e turistico del Comune di La Salle.

L'Associazione non ha scopo di lucro e persegue finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale, secondo principi di democraticità ed uguaglianza mediante lo svolgimento in via esclusiva o principale, in favore dei propri associati, di loro familiari o di terzi, di una o



più delle seguenti attività di interesse generale, avvalendosi in modo prevalente dell'attività di volontariato dei propri associati.

L'Associazione si propone di svolgere le seguenti attività di interesse generale:

a) interventi di tutela e valorizzazione del patrimonio culturale e del paesaggio, ai sensi del decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42, e successive modificazioni (ai sensi dell'articolo 5, comma 1 lettera f) del Codice del Terzo Settore);

In particolare l'Associazione ha come obiettivo culturale quello di mantenere vive e far conoscere le tradizioni del Comune di La Salle in particolare la tradizione della "Badoche" ed i festeggiamenti legati al Santo Patrono San Cassiano.

b) organizzazione e gestione di attività culturali, artistiche e ricreative di interesse sociale, incluse attività, anche editoriali, di promozione e diffusione della cultura e della pratica del volontariato e delle attività di interesse generale (ai sensi dell'articolo 5, comma 1 lettera i) del Codice del Terzo Settore);

In particolare la realizzazione di spettacoli in costume tradizionale, mercatini, conferenze, mostre, videoregistrazioni e pubblicazioni varie, concerti e intrattenimenti danzanti, manifestazioni eno-gastronomiche.

c) organizzazione e gestione di attività turistiche di interesse sociale, culturale o religioso (ai sensi dell'articolo 5, comma 1 lettera k) del Codice del Terzo Settore).

In particolare l'organizzazione di manifestazioni e iniziative atte a tutelare e valorizzare a fini turistici le bellezze e risorse naturali, le produzioni tipiche locali, nonché il patrimonio culturale, storico – monumentale, artistico ed ambientale del Comune di La Salle anche in collaborazione con gli Enti Pubblici e/o privati (convegni, mostre, festeggiamenti per il Santo Patrono, manifestazioni e rievocazioni storiche e/o folcloristiche, concerti, spettacoli, escursioni, sagre, fiere e/o manifestazioni di altro genere, nonché iniziative di solidarietà sociale, recupero ambientale, etc.) che servano ad attirare e rendere più gradito il soggiorno dei turisti e la qualità della vita dei residenti e a favorire l'aggregazione sociale e il turismo sostenibile.

L'Associazione può svolgere anche attività diverse, secondarie e strumentali rispetto alle attività di interesse generale esplicitamente individuate e disciplinate dall'Assemblea su

proposta del Consiglio Direttivo nel rispetto dei criteri e dei limiti stabiliti dalla legge e dalle norme attuative.

L'Associazione può svolgere attività di raccolta fondi al fine di permettere la realizzazione delle attività di interesse generale di cui al presente articolo nel rispetto dei criteri e dei limiti stabiliti dalla legge e dalle norme attuative.

L'Associazione può aderire ad altri enti senza scopo di lucro, aderire a organismi locali e nazionali aventi finalità analoghe, collaborare con enti pubblici e privati, nel rispetto dei criteri e dei limiti stabiliti dalla legge e dalle norme attuative.

TITOLO II

ASSOCIATI E VOLONTARI

Art. 5

Requisiti degli associati

Possono fare parte dell'Associazione, secondo criteri non discriminatori, le persone fisiche che condividono le finalità dell'Associazione e che ne facciano richiesta scritta entro il mese di marzo di ogni anno.

I requisiti per far parte dell'Associazione sono:

- massima disponibilità e collaborazione per l'organizzazione delle varie attività dell'Associazione;
- piena accettazione delle norme contenute nel presente statuto e dell'eventuale regolamento interno vigente;

L'adesione all'Associazione è a tempo indeterminato, fatto salvo il diritto di recesso da esercitarsi ai sensi del presente Statuto.

Art. 6

Procedura di ammissione

La richiesta di ammissione è presentata in forma scritta dal soggetto interessato entro il mese di marzo di ogni anno ed è indirizzata al Consiglio Direttivo dell'Associazione. La domanda deve contenere l'esplicita dichiarazione di condividere gli scopi e le finalità

dell'Associazione, l'impegno a osservare il presente Statuto, gli eventuali regolamenti e le delibere assunte dai competenti organi sociali.

La richiesta di ammissione da parte di soggetti minori di età deve essere sottoscritta da almeno un genitore o da chi ne esercita la responsabilità genitoriale.

Il Consiglio Direttivo, ricevuta l'istanza da parte del soggetto interessato, provvede in merito all'accoglimento o il rigetto della stessa dandone comunicazione all'interessato entro i successivi trenta giorni; in caso di accoglimento della domanda di ammissione, la deliberazione è annotata nel libro degli associati.

In caso di rigetto della domanda, debitamente motivato, l'interessato può, entro trenta giorni dalla comunicazione del provvedimento di rigetto, proporre ricorso all'Assemblea degli associati che si pronuncia entro i successivi trenta giorni.

Art. 7

Diritti e doveri degli associati

Gli associati hanno diritto di:

- a) partecipare all'Assemblea con diritto di voto;
- b) partecipare alla vita associativa nei modi previsti dal presente statuto e dagli eventuali regolamenti;
- c) eleggere i componenti degli organi sociali e se maggiorenni concorrere all'elezione quali componenti di questi ultimi;
- d) chiedere la convocazione dell'Assemblea nei termini previsti dal presente statuto;
- e) formulare proposte agli organi sociali nell'ambito dei programmi dell'Associazione ed in riferimento ai fini previsti nel presente statuto;
- f) essere informati sull'attività associativa;
- g) esaminare i libri sociali previa richiesta al Segretario.

Gli associati sono tenuti a:

- a) rispettare lo statuto, gli eventuali regolamenti e le delibere degli organi sociali;
- b) non compiere atti che danneggino gli interessi e l'immagine dell'Associazione;
- c) partecipare alle assemblee e essere presenti alle manifestazioni organizzate dall'Associazione collaborando attivamente alla loro realizzazione e buona riuscita;
- d) contribuire, in caso di mancanza di fondi ed in egual misura, alle spese di funzionamento e di mantenimento dell'Associazione;

Art. 8

Perdita della qualità di associato

Oltre che in caso di decesso, la qualità di associato si perde:

- a) per esclusione;
- b) per recesso.

Perde la qualità di associato per esclusione il soggetto che viola le norme statutarie o gli eventuali regolamenti, non ottemperi ai doveri che gli derivano dallo Statuto, dagli eventuali regolamenti e dalle deliberazioni degli organi sociali ovvero, in presenza di ripetute assenze non opportunamente giustificate. L'esclusione dell'associato è deliberata dall'Assemblea degli associati.

Perde la qualità di associato per recesso il soggetto che abbia dato comunicazione, in forma scritta entro il mese di marzo di ogni anno, di voler recedere dal rapporto associativo. Il Consiglio Direttivo ne prende atto in occasione della prima riunione utile e procede all'annotazione sul libro degli associati. Il recesso dell'associato diviene efficace dal momento in cui il Consiglio Direttivo riceve la comunicazione in forma scritta da parte dell'associato.



Art. 9

Volontari

L'Associazione si avvale di volontari che, per libera scelta, svolgono attività in favore della comunità e del bene comune mettendo a disposizione il proprio tempo e le proprie capacità per promuovere risposte ai bisogni delle persone e delle comunità beneficiarie della sua azione, in modo personale, spontaneo e gratuito, senza fini di lucro, neanche indiretti, ed esclusivamente per fini di solidarietà.

I volontari, associati o non associati, sono iscritti in un apposito registro e svolgono la loro attività in modo non occasionale.

L'Associazione è tenuta ad assicurare i volontari contro gli infortuni e le malattie connessi allo svolgimento dell'attività di volontariato, nonché la responsabilità civile verso i terzi.

L'attività del volontario non può essere retribuita in alcun modo nemmeno dal beneficiario. Al volontario possono essere rimborsate dall'Associazione soltanto le spese effettivamente sostenute e documentate per l'attività prestata, previa autorizzazione ed

entro i limiti stabiliti dal Consiglio Direttivo. Sono in ogni caso vietati rimborsi spese di tipo forfetario.

La qualità di volontario è incompatibile con qualsiasi forma di rapporto di lavoro subordinato, parasubordinato o autonomo e con ogni altro rapporto di lavoro retribuito a carico della stessa associazione.

Art.10

Lavoratori

L'Associazione può assumere lavoratori dipendenti o avvalersi di prestazioni di lavoro autonomo o di altra natura, anche dei propri associati, esclusivamente nei limiti necessari al suo regolare funzionamento oppure nei limiti occorrenti a qualificare o specializzare l'attività svolta. In ogni caso, il numero dei lavoratori impiegati nell'attività non può essere superiore ai limiti previsti dall'art. 36 D.Lgs. 117/2017 e ss.mm.ii.

TITOLO III ORGANI DELL'ASSOCIAZIONE

Art. 11

Sono organi dell'Associazione:

- l'Assemblea Generale degli Associati
- il Consiglio Direttivo
- il Presidente e il Vice Presidente
- l'Organo di Controllo se nominato.

ASSEMBLEA GENERALE DEGLI ASSOCIATI

Art. 12

Partecipazione all'Assemblea e Convocazione

L'Assemblea Generale degli Associati è l'organo sovrano dell'Associazione. Ad essa hanno diritto di partecipare tutti i componenti l'Associazione iscritti nell'apposito libro.

Nelle Assemblee di approvazione del bilancio o del rendiconto consuntivo e in quelle relative alla propria responsabilità, i componenti del Consiglio Direttivo non hanno diritto di voto.

All'attuazione delle decisioni provvede il Consiglio Direttivo.

L'Assemblea Generale dei Soci è convocata:

-in seduta ordinaria, dal Consiglio Direttivo almeno una volta all'anno entro 120 giorni dalla chiusura dell'esercizio sociale, per l'approvazione del bilancio o del rendiconto consuntivo corredato da una relazione illustrativa delle attività svolte;

-in seduta straordinaria:

- su richiesta del Consiglio Direttivo;
- su specifica richiesta presentata da almeno 5 Associati.

Le Assemblee ordinarie e straordinarie sono convocate presso la sede sociale dal Presidente, con preavviso di almeno sette (7) giorni, mediante avviso scritto inviato anche per il tramite di ausili telematici idonei, contenente gli argomenti posti all'ordine del giorno.

Art. 13

Costituzione e deliberazioni dell'Assemblea

L'Assemblea ordinaria è regolarmente costituita in prima convocazione con la presenza di almeno la metà più uno degli Associati; in seconda convocazione l'Assemblea è regolarmente costituita qualunque sia il numero degli Associati presenti.

L'Assemblea, in sede straordinaria, è validamente costituita sia in prima che in seconda convocazione con la presenza di due terzi degli Associati.

E' ammesso l'intervento per delega esclusivamente ad un altro Associato; è vietato il cumulo delle deleghe in numero superiore a due.

L'Assemblea è presieduta dal Presidente dell'Associazione o, in caso di sua assenza, dal Vice Presidente e, in assenza anche di questi, da una persona designata dall'Assemblea.

L'Assemblea ordinaria delibera, sia in prima che in seconda convocazione, con la maggioranza dei presenti.

L'Assemblea straordinaria delibera, sia in prima che in seconda convocazione, con la maggioranza di due terzi dei presenti.

Le deliberazioni prese in conformità allo Statuto obbligano tutti gli Associati, anche se assenti, dissenzienti o astenuti al voto.

Per deliberare lo scioglimento dell'Associazione, la nomina dei liquidatori e la devoluzione del patrimonio residuo, la trasformazione, fusione o scissione è necessario il voto favorevole dei tre quarti degli Associati.

L'Assemblea delibera con votazione palese fatta salva la richiesta di almeno 5 Associati di procedere con votazione segreta.

Di ciascuna riunione è redatto apposito verbale, debitamente sottoscritto dal Presidente o da chi presiede la riunione e dal soggetto verbalizzante. I verbali sono conservati nell'apposito libro obbligatorio.

Art. 14

Compiti dell'Assemblea

All'Assemblea spettano i seguenti compiti in sede ordinaria:

- a) deliberare le direttive e gli indirizzi di ordine generale per l'attività dell'Associazione;
- b) approvare il bilancio annuale/rendiconto e la relazione predisposti dal Consiglio Direttivo;
- c) nominare e revocare il Presidente e i membri degli organi dell'Associazione;
- d) deliberare sulla esclusione degli Associati;
- e) deliberare sulla responsabilità dei componenti degli organi associativi, ai sensi dell'art. 28 D.Lgs. 117/2017 e promuovere azioni di responsabilità nei loro confronti;
- f) approvare ogni regolamento interno la cui emanazione sia ritenuta opportuna per disciplinare l'organizzazione e l'attività dell'Associazione;
- g) deliberare la variazione della sede legale nell'ambito del medesimo Comune;
- h) deliberare su altri oggetti ed essa attribuiti dalla legge, dall'atto costitutivo o dallo Statuto.

- in sede straordinaria:

- i) deliberare sullo scioglimento, la trasformazione, fusione o scissione dell'Associazione, la nomina dei Liquidatori e la devoluzione del patrimonio;
- j) deliberare sulle proposte di modifica dello Statuto;
- k) deliberare su ogni proposta di carattere straordinario sottoposta alla sua approvazione dal Consiglio Direttivo o attribuita dalla legge o dallo Statuto.

CONSIGLIO DIRETTIVO

Art. 15

Composizione e durata

Il Consiglio Direttivo opera in attuazione delle volontà e degli indirizzi generali dell'Assemblea, alla quale risponde direttamente e dalla quale può essere, per gravi motivi, revocato.

Il consiglio direttivo è eletto dall'Assemblea Generale tra gli associati maggiorenni.

E' composto dal PRESIDENTE, nominato dall'Assemblea Generale, e da un minimo di 4 (quattro) associati ai quali sono attribuite le seguenti cariche:

- VICE PRESIDENTE
- SEGRETARIO AMMINISTRATIVO
- Minimo 2 (due) CONSIGLIERI

I membri eletti possono essere revocati dall'incarico dall'Assemblea Generale per giustificato motivo.

In caso di dimissioni o revoca del Presidente l'intero Consiglio Direttivo decade.

In caso di dimissioni o revoca di altri componenti del Consiglio Direttivo, l'Assemblea Generale eleggerà i sostituti che rimarranno in carica fino alla scadenza dell'intero Consiglio Direttivo.

Il Consiglio Direttivo dura in carica tre anni.

Al termine del mandato i membri del Consiglio possono essere rieletti.

Art. 16

Riunioni del Consiglio Direttivo

Il Consiglio Direttivo si riunisce, sempre in unica convocazione, almeno una volta all'anno per deliberare in ordine alla redazione del bilancio o rendiconto consuntivo corredato da una relazione illustrativa delle attività svolte e comunque ogni qualvolta il Presidente lo ritenga necessario o quando lo richiedano almeno due componenti.

Il Consiglio direttivo è convocato dal Presidente, mediante comunicazione scritta da spedirsi a tutti i componenti, anche a mezzo di ausili telematici, almeno cinque (5) giorni prima della riunione.

In difetto delle formalità di cui al precedente comma, il Consiglio Direttivo è comunque validamente costituito se risultano intervenuti tutti i suoi componenti.

Le riunioni del Consiglio Direttivo sono valide con la presenza di almeno la maggioranza dei suoi componenti e sono presieduti dal Presidente o, in sua assenza, dal Vice Presidente.

Il Consiglio Direttivo delibera a maggioranza dei presenti.

Delle deliberazioni sarà redatto verbale a cura del Segretario Amministrativo e sottoscritto dal Presidente.

Art. 17

Compiti del Consiglio Direttivo

Il Consiglio direttivo, nel rispetto delle competenze attribuite ad altri organi dalla legge e dal presente Statuto, è investito dei più ampi poteri per la gestione ordinaria e straordinaria dell'Associazione.

Il Consiglio direttivo ha il compito di:

- a) nominare al suo interno il Vice Presidente e il Segretario Amministrativo;
- b) deliberare su questioni riguardanti l'attività dell'Associazione per l'attuazione delle sue finalità e secondo le direttive dell'Assemblea assumendo tutte le iniziative necessarie;
- c) predisporre il bilancio/rendiconto da sottoporre all'Assemblea,
- d) deliberare su ogni atto di carattere patrimoniale e finanziario necessario alla gestione dell'Associazione;
- e) deliberare l'ammissione di nuovi associati.

Art. 18

Compiti del Presidente

Il Presidente o, in caso di sua assenza o impedimento il Vice Presidente, dirige l'Associazione e la rappresenta a tutti gli effetti di fronte ai terzi e in giudizio.

Al Presidente, eletto dall'Assemblea, spetta la firma degli atti sociali che impegnino l'Associazione sia nei riguardi degli associati, sia dei terzi.

Il Presidente ha la responsabilità generale della conduzione e del buon funzionamento degli affari sociali.

Il Presidente ha l'obbligo di dare attuazione alle deliberazioni del Consiglio Direttivo.

Il Presidente ha la rappresentanza legale dell'Associazione.

Art. 19

Compiti del Vice Presidente

Coadiuvare il Presidente nell'espletamento dei suoi compiti e lo sostituisce in caso di assenza motivata o impedimento.

In caso di accertato e definitivo impedimento del Presidente o di dimissioni, spetta al Vicepresidente convocare, entro quindici (15) giorni, l'Assemblea per l'elezione del nuovo Direttivo.

Art. 20

Compiti del Segretario Amministrativo

Ha la responsabilità del buon andamento amministrativo dell'Associazione.

Deve redigere i verbali delle Assemblee degli associati e del Consiglio Direttivo, aggiornare l'elenco degli associati e dei volontari.

Deve curare la tenuta dei libri contabili e deve presentare al Consiglio Direttivo i bilanci/rendiconti entro 60 giorni dalla chiusura dell'esercizio finanziario.

Art. 21

Compiti dei Consiglieri

I Consiglieri hanno il compito di collaborare in seno al Consiglio Direttivo per il buon andamento dell'Associazione.

ORGANO DI CONTROLLO E DI REVISIONE

Art. 22

Compiti dell'Organo di Controllo e di Revisione

L'Organo di Controllo dell'associazione è istituito dall'Assemblea degli associati al superamento dei limiti indicati dalle norme vigenti o per libera determinazione dell'Assemblea stessa.

L'Organo di Controllo ha forma monocratica e deve essere scelto, anche tra persone non associate, tra i soggetti iscritti nell'apposito registro dei revisori legali. Si applica l'art. 2399 del Codice Civile.

L'Organo di Controllo vigila sull'osservanza della legge e dello statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione, nonché sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile e sul suo concreto funzionamento.

L'Organo di Controllo esercita compiti di monitoraggio dell'osservanza delle finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale.

L'Organo di Controllo attesta che il bilancio sociale, ove predisposto, sia stato redatto in conformità alle linee guida previste dalle disposizioni attuative del Codice del Terzo settore.

L'Organo di Controllo verifica la regolare tenuta delle scritture contabili e lo stato di cassa dell'associazione; verifica altresì il bilancio predisposto dal Consiglio direttivo, redigendo una relazione da presentare all'Assemblea degli associati.

All'Organo di Controllo può essere attribuita, altresì, la revisione legale dei conti da parte dell'Assemblea.

TITOLO IV

LIBRI SOCIALI, PATRIMONIO E BILANCIO

Art. 23

Libri sociali

L'Associazione deve obbligatoriamente tenere:

- a) il libro degli Associati;
- b) il libro delle adunanze e deliberazioni dell'Assemblea degli Associati;
- c) il libro delle riunioni e deliberazioni del Consiglio Direttivo e dell'Organo di Controllo, se istituito;
- d) il registro dei volontari ove sono iscritti i volontari che svolgono attività.

Tutti libri sociali sono tenuti a cura del Segretario Amministrativo, fatto salvo il libro dell'Organo di Controllo che è tenuto a cura dell'organo stesso, laddove istituito.

Gli Associati hanno diritto di esaminare i libri sociali previa richiesta al Segretario Amministrativo.

Art. 24

Risorse Economiche e Patrimonio

L'Associazione trae le proprie risorse economiche da:

- contributi di privati;
- entrate derivanti dallo svolgimento di attività di interesse generale;
- contributi pubblici anche finalizzati al sostegno di specifici e documentati programmi realizzati nell'ambito dei fini statutari;
- liberalità, oblazioni, donazioni, eredità e lasciti testamentari;
- rendite patrimoniali e finanziarie;
- proventi derivanti da attività diverse, secondarie e strumentali alle attività di interesse generale, nei limiti stabiliti dalla legge;
- iniziative di raccolta fondi svolte nei limiti e alle condizioni fissate dalla legge;
- ogni altra risorsa economica compatibile con le finalità dell'associazione e riconducibile alle disposizioni del Codice del Terzo settore.

Il patrimonio comprensivo di eventuali ricavi, rendite, proventi ed entrate comunque denominate è utilizzato per lo svolgimento dell'attività statutaria ai fini dell'esclusivo perseguimento di finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale.

È vietata la distribuzione, anche indiretta di utili ed avanzi di gestione, fondi e riserve comunque denominate a fondatori, associati, lavoratori e collaboratori, amministratori e agli altri componenti degli organi sociali, anche nel caso di recesso o di ogni altra ipotesi di scioglimento individuale del rapporto associativo.

Art. 25

Esercizio Finanziario e Bilancio

L'esercizio sociale va dal (1°) primo gennaio al (31) trentuno dicembre di ogni anno.

Il bilancio è predisposto dal Consiglio Direttivo ed è approvato dall'Assemblea dei soci entro 120 giorni successivi alla data di chiusura dell'esercizio.

Gli associati possono prendere visione del bilancio prima dell'Assemblea prevista per la sua approvazione previa richiesta al Segretario Amministrativo.

Il bilancio è formato da stato patrimoniale, rendiconto gestionale e relazione di missione.

Il bilancio con ricavi, rendite, proventi o entrate comunque denominate inferiori al limite di legge può essere redatto nella forma del rendiconto per cassa in calce al quale il Consiglio Direttivo documenta il carattere secondario e strumentale delle attività svolte, diverse da quelle di interesse generale, oltre ai rendiconti specifici delle eventuali raccolte fondi effettuate nell'anno. Il rendiconto consuntivo è corredato da una relazione illustrativa delle attività svolte.

TITOLO V

DISPOSIZIONI GENERALI FINALI

Art. 26

Devoluzione

In caso di estinzione o scioglimento dell'associazione, il patrimonio residuo è devoluto, previo parere positivo del competente Ufficio del Registro Unico Nazionale del Terzo Settore e salva altra previsione e destinazione imposta dalla legge, ad altro ente del terzo settore individuato dall'Assemblea straordinaria degli associati.

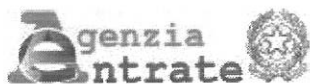
Art. 27

Rinvio alla Normativa Generale

Per quanto non espressamente riportato in questo Statuto, si fa riferimento al Codice Civile, al Codice del Terzo Settore e alle altre norme di legge vigenti in materia.

IL PRESIDENTE





DIREZIONE REGIONALE DELLA VALLE D'AOSTA

UFFICIO TERRITORIALE DI: AOSTA

Registrazione di Atto Privato

Il 30/03/2026 , presso questo ufficio, è stato registrato un Atto con i seguenti riferimenti:

codice ufficio T4D , serie 3 , numero 82

data di stipula: 26/03/2026

ident.vo telematico: T4D26L000082000AA per eventuali adempimenti successivi

richiedente la registrazione: 01118040078

DATI GENERALI DELL'ATTO

Progr. Negozio	Descrizione del negozio
1	MODIFICHE STATUTARIE VARIE COMPRESSE LE TRASFORMAZIONI

SOGGETTI PRESENTI NELL'ATTO

01118040078				
-------------	--	--	--	--

Importi versati per la registrazione:

Imposta di registro: 0,00

Imposta di Bollo: 0,00

Altre imposte: 0,00

Sanzioni: 0,00

Interessi: 0,00

Modalità di pagamento:

Amministrazione: AGE - Agenzia Delle Entrate
Area Organizzativa Omogenea: AGEDRVAO - DIREZIONE REGIONALE DELLA VALLE D'AOSTA

Si dichiara di aver protocollato il documento con i seguenti dati:

Registro: Registro Ufficiale AOO AGEDRVAO

Oggetto: RICHIESTA DI REGISTRAZIONE VERBALE ASSEMBLEA STRAORDINARIA E
ADEGUAMENTO STATUTO APS PER ISCRIZIONE A RUNTS DI TTO REGISTRATO AL N.
67_3_2026

Classificazione: ASS.03.03 - Registrazione atti privati

Mittente: BELLONE MARGAUX

Diretti interessati:

Num. protocollo: 0015634

Data: 30/03/2026

Ufficio: TEAM GESTIONE E CONTROLLO ATTI 1 - UT AOSTA - DR VALLE D'AOSTA



